



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"BIOLOGIA MARINA"
N. 4 DEL 9/09/2024 A.A. 2023/2024**

L'anno 2024 addì 9 del mese di settembre in Ancona alle ore 9.00 in Aula S6 – Edificio Scienze 1 si riunisce il CCS di Biologia Marina.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVO	P	G	A		NOMINATIVO	P	G	A
1	ACCORONI STEFANO	X			19	REGOLI FRANCESCO		X	
2	CAPUTO BARUCCHI VINCENZO	X			20	RINDI FABIO	X		
3	CARDUCCI FEDERICA	X			21	ROVETA CAMILLA		X	
4	CERRANO CARLO		X		22	TOTTI CECILIA MARIA		X	
5	COPPARI MARTINA		X		23	TRUCCHI EMILIANO		X	
6	CORINALDESI CINZIA	X			24	VALLAROLA FABIO			X
7	DANOVARO ROBERTO	X			25	VARRELLA STEFANO	X		
8	DELL'ANNO ANTONIO			X	26	SCUTARIU TUDOR ADRIAN			X
9	DI CAMILLO CRISTINA	X							
10	FALCO PIERPAOLO	X							
11	FANELLI EMANUELA	X							
12	GIOACCHINI GIORGIA		X						
13	GISSI ELENA			X					
14	LO MARTIRE MARCO	X							
15	LUCREZI SERENA			X					
16	MEMMOLA FRANCESCO	X							
17	NEGRI ALESSANDRA	X							
18	OLIVOTTO IKE	X							

Presiede la seduta il Presidente Prof.ssa Emanuela Fanelli.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Laura Grizi con il compito di supporto alla verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Discussione questionari didattica lato studenti e lato docenti
4. Approvazione Scheda SUA-CdS 2024: quadri B2, B6, B7, C1, C2, C3
5. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS
6. Azioni di miglioramento
7. Modifica RAD
8. Viaggi istruzione proposte e criteri



9. Creazione moodle per materiale preparativo accesso CDS biologia marina
10. Aggiornamenti laboratorio mare Portonovo
11. Andamento IMBRSea
12. Consultazioni con le parti sociali
13. Coordinamento didattico
14. Varie ed eventuali

OGGETTO N. 1 – Comunicazioni

Si segnala il problema della somministrazione tardiva dei questionari per l'A.A. 2022/2023, che ha comportato la valutazione di soli 6 corsi, con una riduzione significativa nella percentuale di valutazioni positive (85,4% rispetto al 91,1% dell'anno precedente). Tale riduzione è da attribuire al fatto che molti dei corsi che normalmente ricevono delle valutazioni molto positive (oltre il 96%) non sono stati valutati per il problema di cui sopra. Si ribadisce la necessità di somministrazione precoce dei questionari, considerato il fatto che i corsi della laurea magistrale in BM, essendo parte del percorso IMBRSea, terminano necessariamente a dicembre e dunque è necessario non incorrere più in questa situazione. La Dott.ssa Laura Grizi prende nota del problema, di cui era già a conoscenza e lo porterà all'attenzione degli uffici centrali.

OGGETTO N. 2 – Approvazione verbali sedute precedenti

I verbali delle sedute precedenti vengono approvati all'unanimità.

OGGETTO N. 3 – Discussione questionari didattica lato studenti e lato docenti

La presidente illustra i questionari della didattica, fermo restando quanto anticipato sopra circa la scarsità di questionari valutati, dovuta alla loro tardiva somministrazione

- Lato studenti:
 - Soddisfazione complessiva del CdS al 85,4%, in calo rispetto agli anni precedenti (91,1% nel 2021/2022).
 - Criticità su aule, attrezzature e servizi di supporto.
 - Positività nelle valutazioni sulle prove d'esame.
- Lato docenti:
 - Solo 7 docenti hanno compilato i questionari. Si ribadisce l'importanza di una maggiore partecipazione alla compilazione.

OGGETTO N. 4 – Approvazione Scheda SUA-CdS 2024: quadri B2, B6, B7, C1, C2, C3

I quadri SUA di cui al punto 4 vengono illustrati brevemente, e successivamente approvati, in sintesi:

- B7 (Opinione laureati): Miglioramento rispetto al 2022 (86,6% di giudizi positivi), ma inferiore alla media nazionale.
- C1 (Dati ingresso, percorso, uscita): Calo degli iscritti al primo anno, ma dati in linea o superiori rispetto alla media nazionale.
- C2 (Condizione occupazionale): A un anno dalla laurea, tasso di occupazione al 70%, stabile rispetto all'anno precedente.



- C3 (Valutazione tirocini): 45 tirocini svolti, giudizio medio molto positivo (8,69/10).

Il Consiglio approva le schede SUA-CdS 2024: B6 (opinione studenti), B7 (opinione laureati), C1 (ingresso percorso e uscita), C2 (efficacia esterna), C3 (opinioni mondo del lavoro) - **Allegato 4/1**.

OGGETTO N. 5 – Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

La presidente illustra brevemente la scheda di monitoraggio annuale del CdS che include gli Indicatori ANVUR, discussi nei punti precedenti. Tali indicatori confermano la buona attrattività del CdS nonostante un calo del numero di iscritti rispetto al 2022. Si è osservato un miglioramento nella percentuale di CFU conseguiti al primo anno (59,6%). La criticità presente negli anni precedenti, ovvero una percentuale abbastanza di studenti che non riuscivano a laurearsi entro la durata normale del corso, è in miglioramento, poiché si è osservata una riduzione di tale percentuale.

Il Consiglio approva la scheda di monitoraggio annuale come da **allegato 5/1**.

OGGETTO N. 6 – Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento vengono illustrate e discusse brevemente.

OGGETTO N. 7 – Modifica RAD

La presidente illustra le proposte di modifica del RAD, già anticipate nei precedenti CCS, in particolare in quello di marzo. Le modifiche principali riguardano la proposta di rendere la LM interamente in inglese. Tutti i docenti che ancora non erogano corsi in inglese sono stati previamente consultati e sono d'accordo.

La proposta inerente la modifica dei criteri di accesso per includere requisiti curriculari specifici in termini di CFU, è la seguente:

I candidati (senza far riferimento alle classi di laurea di provenienza) devono possedere i seguenti requisiti curriculari (espressi in termini di CFU Formativi Universitari riferiti ai gruppi di settori di seguito elencati) per almeno 60 CFU:

- 1) GRUPPO 1 (materie di ambito botanico, zoologico ed ecologico): da 12 a 36;
- 2) GRUPPO 2 (materie nell'ambito di: Anatomia Comparata e Citologia e istologia, Fisiologia, Biochimica, Genetica, Microbiologia): da 12 a 36;
- 3) GRUPPO 3 (materie in ambito: Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, Fisica Matematica, Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Organica): da 6 a 30.

La proposta viene discussa e accettata.

OGGETTO N. 8 – Viaggi istruzione proposte e criteri

La discussione verte sul limitato budget a disposizione per la LM in Biologia marina, considerato che circa il 95% dei corsi effettua visite didattiche, considerate fondamentali per questo corso di studio. A fronte dell'esiguo budget (22.500,00 €) i docenti presenti discutono sulle diverse proposte. La proposta al momento che sembra essere più fattibile è quella di organizzare un viaggio lungo nel secondo anno (max 15 studenti), un viaggio breve nel primo anno e massimo 3 viaggi di un giorno per anno. I docenti propongono anche di richiedere al Rettore di aumentare la soglia di spesa per studente, attualmente



pari al 20% su un massimo totale di 600,00 €, ovvero 120,00 €. I docenti concordano nel fatto che molti studenti sarebbero ben felici di pagare quote maggiori pur di partecipare ad una visita didattica di molto giorno, e in paesi esteri. Tale pratica è molto comune tra gli studenti della magistrale in Biologia marina che aderiscono a diverse iniziative di altri Atenei/enti, comprendo interamente la spesa del viaggio.

OGGETTO N. 9 – Creazione moodle per materiale preparativo accesso CDS Biologia marina

Richiesta alla segreteria per la creazione di un portale Moodle “Gateway to the MSc in Marine Biology” per supportare studenti senza background specifico. La presidente chiede ai docenti delle materie di base della biologia marina, quali zoologia marina, botanica marina, biologia marina, e fisiologia marina di inserire del materiale utile a colmare le lacune degli studenti che non provengono da un indirizzo marino nei corsi triennali di biologia e/o che provengano da corsi diversi dalle scienze biologiche.

OGGETTO N. 10 – Aggiornamenti laboratorio mare Portonovo

Situazione attualmente ferma per vincoli normativi e dubbi interpretativi. Atteso un incontro congiunto con il Parco del Conero e il Comune di Ancona per risolvere le criticità.

OGGETTO N. 11 – Andamento IMBRSea

La presidente chiede al Prof. Cerrano, coordinatore per UNIVPM del programma IMBRSea di illustrare al CCS l'andamento delle iscrizioni per l'AA 2023-24 e 2024-25. La situazione è la seguente:

- A.A. 2023-2024: 63 studenti iscritti;
- A.A. 2024-2025: numero stimato inferiore (19 studenti iscritti).

Si ribadisce la necessità di promuovere convenzioni con altri centri di ricerca e migliorare la comunicazione esterna.

OGGETTO N. 12 – Consultazioni con le parti sociali

Il Comitato di Indirizzo si riunirà il 16 settembre. Tutti i membri del CCS sono invitati a partecipare.

OGGETTO N. 13 – Coordinamento didattico

Approvate le schede degli insegnamenti per l'A.A. 2024/2025. Si ribadisce la necessità di creare una commissione per migliorare il coordinamento didattico.

OGGETTO N. 14 – Varie ed eventuali

Nessuna ulteriore discussione.

La seduta termina alle ore 11.30

La Presidente
Prof.ssa Emanuela Fanelli

LM-6 Biologia Marina



QUADRO B6

Opinioni studenti

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)
Opinione studenti A.A. 2022/2023

02/09/2024

Gli studenti e le studentesse sono stati intervistati mediante un questionario on line al momento dell'iscrizione agli esami. I questionari sono costituiti da quesiti riguardanti vari aspetti dell'esperienza dello/a studente/essa come, ad esempio, lo svolgimento delle attività didattiche (rapporto tra carico didattico e crediti assegnati a ciascun insegnamento, il rispetto dell'orario delle lezioni e delle esercitazioni, la reperibilità dei docenti), l'utilità delle attività integrative, lo svolgimento degli esami, la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la materia.

Di seguito si riporta l'analisi della situazione per l'A.A. 2022/2023 confrontata con quella degli anni precedenti.

L'intera valutazione quest'anno è stata inficiata dalla somministrazione tardiva dei questionari che non ha permesso la valutazione di buona parte dei corsi, influenzando negativamente il giudizio complessivo del corso. Sono infatti stati valutati solo sei corsi e per alcuni di essi la compilazione del questionario è risultata anche essere incompleta (non vi sono risposte a molte delle domande). Pertanto, il confronto con gli anni precedenti ha un mero valore numerico e non è possibile avanzare ipotesi sui cambiamenti delle percentuali riscontrati, né quindi proporre soluzioni. Inoltre, l'istogramma riportato nella figura 1 (accessibile dal link esterno, pag. 1), inerente al livello di soddisfazione da parte degli studenti è stato elaborato mediando i valori degli studenti frequentanti e non frequentanti, per i sei insegnamenti del CdS in Biologia Marina valutati, e senza suddivisione tra corsi del primo e secondo anno, sempre per la scarsità numerica dei questionari acquisiti. A conferma di quanto sopra, si riscontra infatti che il numero di questionari compilati è stato eccezionalmente basso, anche per i corsi obbligatori come Marine Biology and Ecology, tale da non renderne possibile la valutazione (numero di questionari compilati minore di 5). Si auspica che tale problema sia stato eccezionale e che non si verifichi il prossimo anno, si continueranno comunque ad invitare i docenti a dare informazione agli studenti circa i questionari e promuoverne la compilazione.

Nonostante la problematica evidenziata, il livello di soddisfazione complessivo del CdS in Biologia marina da parte degli studenti frequentanti è buono (pari a 85,4%), ma ovviamente non in linea rispetto ai due anni accademici precedenti (pari al 91,1% e al 92,3% nell'AA 2020/2021 e AA 2019/2020, rispettivamente), per le problematiche riportate sopra.

Opinione degli studenti sulla didattica erogata (link esterno – Fig. 1, pag. 1)

L'analisi generale evidenzia che un solo insegnamento ha avuto una media di percentuali positive pari al 59%, due insegnamenti hanno avuto una media di valutazioni positive inferiore all'80%, e alcuni insegnamenti hanno avuto una media sulla percentuale di risposte positive superiori al 97%.

L'analisi delle risposte alle singole domande da parte degli studenti frequentanti mostra un generale buon grado di apprezzamento, fatto salvo alcune voci di un insegnamento dove sono presenti valutazioni insufficienti (di poco superiori al 40%). Per quanto riguarda i valori medi sulle varie domande, le valutazioni sono sempre superiori al 76%, con valutazioni superiori al 91% per 'coerenza con informazioni sul Web' (D9) e 'reperibilità del docente' (D10) (link esterno – tabella 1, pag. 1).

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-0/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

Opinione degli studenti su aule, attrezzature e servizi di supporto (link esterno – Tab.2, pag. 2)

Gli studenti si sono espressi anche su aspetti riguardanti il corso di studi come il carico di studio e l'organizzazione complessiva del corso, le aule e gli spazi di studio, i laboratori e le attrezzature e su aspetti generali come le piattaforme online dell'UNIVPM, la rete wireless e la segreteria studenti. Anche in tal caso, dovuta allo scarso numero di questionari compilati dagli studenti (103 in totale, di cui 96 da parte degli studenti frequentanti) si è proceduto ad un'analisi cumulativa dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e no.

La percentuale di risposte positive degli studenti frequentanti e non per quanto riguarda la rete wireless è stata solo del 35.4%, mentre il carico di studio è stato valutato accettabile dal 72% degli studenti intervistati.

L'organizzazione complessiva del corso non è stata valutata molto positivamente dagli studenti, con solo il 63% di risposte positive così come l'adeguatezza degli spazi studio (61% di risposte positive). Apprezzate invece i laboratori e le piattaforme online (89% di risposte positive in entrambi i casi). Il 69% e l'85% degli studenti si sono espressi in maniera positiva per quanto riguarda l'organizzazione didattica e il servizio svolto dalla segreteria, rispettivamente.

Buona la percentuale degli studenti frequentanti e no, che si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti (oltre l'85%).

Considerando tutte le voci, il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e no, è pari a circa il 73% in calo rispetto a quello dell'anno accademico precedente (80,9%).

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

Opinione degli studenti sulle prove di esame (link esterno – Tab.3, pag. 2)

Gli studenti hanno valutato anche la prova d'esame.

Gli studenti frequentanti hanno espresso giudizi più che positivi sul tempo messo a disposizione per le prove scritte, qualora previste (pari al 93,7%). Viceversa (dato questo piuttosto insolito) il giudizio degli studenti non frequentanti è stato nettamente più critico, con solo il 70,6% di risposte positive. Sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti hanno espresso giudizi estremamente positivi sulla coerenza della prova d'esame per quanto riguarda l'attinenza al programma (D5), la modalità di valutazione dell'apprendimento (D4) e i criteri di valutazione con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti, con valori sempre superiori al 94%.

Gli studenti non frequentanti hanno espresso giudizi meno positivi (76%) per quanto riguarda la tempistica di comunicazione dei risultati della prova d'esame.

Complessivamente oltre l'89% e il 100% degli studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente, hanno dichiarato che gli esami orali si sono svolti in pubblico.

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-13/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

I dati sono disponibili al link esterno.

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_S.U.A._BM_2024/2025



Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Opinione laureati anno solare 2023 (Dati AlmaLaurea)

Confronto con anni precedenti e con dati nazionali stessa classe di laurea

Nel 2023 la valutazione del corso di laurea in Biologia Marina, basata sui dati AlmaLaurea, presenta percentuali cumulative dei giudizi positivi pari al 86,6% (somma dei giudizi "decisamente sì" e "più sì che no"), leggermente superiore a quelli dell'anno precedente (85,1%) ma inferiore a quelli della media nazionale (91,1%) e dell'area territoriale di riferimento (92,3%).

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è positiva (percentuali cumulative di giudizi positivi pari al 66,7%), in calo rispetto al valore dello scorso anno (74,5%), e inferiore sia al dato nazionale e all'area territoriale di riferimento (84,4% e 85,4%, rispettivamente).

Positiva l'opinione dei laureati nel 2023 per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (e.g. appelli, orari, informazioni) con un valore pari all' 80%, in calo sia rispetto al 2022 (93,6%) che al 2021 (100%), inferiore sia al dato nazionale (89,6%) che a quello dell'area geografica di riferimento (91,2%).

La valutazione del rapporto con i docenti è estremamente positiva, raggiungendo un valore complessivo di giudizi positivi pari al 93,4%, inferiore però a quello dell'anno precedente (97,9%), ma in linea sia con il dato nazionale che con quello dell'area geografica di riferimento (92,4% e 94,1%, rispettivamente).

Le valutazioni dei laureati risultano inferiori al dato nazionale per quanto riguarda le biblioteche (80% vs. 93,7%), superiori per quanto concerne sia le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) (92,8% vs. 81,5% del dato nazionale), che l'adeguatezza delle postazioni informatiche (85% vs. il 64,3% del dato nazionale). Tali dati confrontati con il totale della classe di Laurea della medesima ripartizione territoriale rispecchiano quelli del dato nazionale, con il 95,1% di valutazioni positive per le biblioteche, 79,9% per le attrezzature e 58,5% per le postazioni informatiche.

Positiva anche la valutazione delle aule (86,6% di giudizi cumulativamente positivi), seppur in calo rispetto allo scorso anno (95,7%), ma superiore sia al dato nazionale sia a quello all'area geografica centro (82,8% e 82,9%, rispettivamente).

Positiva anche la percentuale degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (73,3%), in lieve calo rispetto al 2022 (76,6%), e leggermente inferiore rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica di riferimento (76,1% e 77,6%, rispettivamente). La percentuale di studenti che avrebbero preferito frequentare lo stesso corso di studi in un altro Ateneo è stata del 13,3%, in lieve rialzo rispetto al 2022 (10,6%).

I dati sono disponibili al seguente link:

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_S.U.A._BM_2024/2025



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/09/2024

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati analizzati provengono dal "Report cruscotto Atenei/CdS a confronto – Indicatori ANVUR" messo a disposizione dall'Ufficio Nucleo di valutazione e Presidio Qualità. I dati sono aggiornati al 6 luglio 2024.

INGRESSO

Nell'AA 2022/2023 il numero di iscritti al primo anno (indicatore iC00a) del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina è di 90.

Questo numero risulta inferiore ai valori elevati registrati negli anni precedenti (132 iscritti nell'anno 2021/2022 e 124 nell'anno 2020/2022). Il numero degli iscritti nell'A.A. 2022/2023 rimane comunque molto più elevato rispetto sia al dato relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (44 iscritti) che a quello nazionale (43 iscritti). (Allegato Report Presidio Qualità 2022/23, quadro C1).

PERCORSO

Nell'ambito degli indicatori che riguardano il percorso dei nostri studenti, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), è del 60% e risulta in aumento rispetto all'anno precedente (55% nel 2021).

Lo stesso dato è in linea con quello relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (58%) e quello nazionale (63%).

Un'analisi più approfondita di questi dati ci mostra che la percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno dello stesso corso di studio (indicatore iC14) è del 97% e risulta in linea con l'anno precedente (98%). Questo dato risulta essere leggermente superiore a quello relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (93%) che a quello nazionale (95%).

(Allegato Report Presidio Qualità 2022/23, quadro C1).

USCITA

Nell'AA 2022/2023 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è stata del 56%, in linea con il valore registrato al 2021 (56%), e con quello dell'area centro (60%) ma inferiore a quello nazionale (68%).

La minore percentuale di laureati entro la durata normale del corso, in particolare rispetto al dato nazionale, è plausibilmente da ascrivere al fatto che diversi studenti si iscrivono in ritardo al CdS in Biologia Marina e ciò comporta maggiori difficoltà nel completamento del loro percorso di studi entro la durata prevista dal corso stesso.

I dati sono disponibili al seguente link:

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_S.U.A._BM_2024/2025



QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/09/2024

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Condizione occupazionale laureati

Le informazioni sull'occupazione sono state ricavate dalla banca dati di AlmaLaurea. I dati occupazionali a un anno dalla Laurea si riferiscono ai laureati nell'anno solare 2022.

Ad un anno dalla laurea, il 100% dei laureati ha risposto al questionario, con una percentuale di donne (60%) superiore agli uomini (40%).

A un anno dalla laurea magistrale in Biologia Marina la percentuale dei laureati che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione è del 60%, valore superiore all'anno precedente (47,8%). La percentuale complessiva di laureati impegnati in dottorati, master universitari di II livello e in attività sostenuta da borsa di studio è pari a 50%, mentre quella di laureati impegnati in stage in azienda è del 13,3%.

Il tasso di occupazione (def. Istat -forze lavoro) a un anno dalla laurea è del 70%, valore stabile rispetto all'anno precedente (69,6%) ed in linea a quello della media nazionale (68,1%) ma inferiore rispetto a quella dell'ateneo (81,6%).

Da evidenziare che il 75% degli uomini risulta occupato mentre solo il 66,7% delle femmine risulta occupato.

Gli occupati impiegano in media 3,6 mesi per trovare lavoro dall'inizio della ricerca. Tra gli occupati il 9,5% ha un contratto a tempo indeterminato, il 23,8% ha un contratto a tempo determinato mentre il 57,1% ha una borsa di studio o assegno di ricerca.

Il 90,5% dei laureati occupati a un anno dalla laurea lavorano nel settore dei servizi e solo il 4,8% nel settore dell'industria. Le opportunità lavorative sono distribuite prevalentemente al centro e al nord (entrambe al 38,1%). La retribuzione mensile netta è pari a 1181 euro in diminuzione rispetto all'anno precedente (1329 euro) e alla media nazionale e dell'area centro (1271 euro).

Il 71,4% dei laureati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, dato questo più elevato rispetto al 65,3% dell'Ateneo e in linea con il dato nazionale (70%).

La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è molto positiva (7,9), in linea rispetto all'anno precedente (7,9) e rispetto alla media nazionale e dell'area centro (entrambi 7,8).

A tre anni dalla laurea, il 69,2% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, di cui il 49,9% si è iscritto o ha concluso un corso di dottorato, ad un master universitari di II livello, o a svolto attività sostenuta da borsa di studio o assegno di ricerca. Il tasso di occupazione (def. Istat - forze lavoro) risulta essere del 76,9%, valore in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (94,7%) e alla media nazionale (84,9%) ma più alto del valore dell'Ateneo (68,8%).

Riguardo la tipologia dell'attività lavorativa, il 60% dichiara di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Tra i laureati che hanno partecipato all'analisi, il 70% sono coinvolti nell'erogazione di servizi, mentre il 15% è impiegato nel settore industriale.

A tre anni dalla laurea, l'80% dei laureati ritiene che la laurea conseguita sia molto efficace nel lavoro svolto, con una percentuale di laureati che utilizzano le competenze acquisite in misura elevata pari al 75%.

La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è pari a 7,6, in linea con il panorama nazionale e dell'area centro (entrambi 7,9 e 7,8 rispettivamente).

A 5 anni dalla laurea, l'82,6% dei laureati ha proseguito in un percorso di formazione post-laurea, dato in diminuzione rispetto all'anno precedente (89,5%). Il 47,8% frequenta o ha concluso un dottorato di ricerca, dato questo in aumento rispetto all'anno precedente (42,1%).

A 5 anni dalla laurea, il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 69,9%, valore minore rispetto a quello della media nazionale (84,3%) e dell'Ateneo (90,5%). Il 62,5% e 31,3% dei laureati è impiegato nel settore pubblico e privato, rispettivamente. Il 75% lavora nell'ambito di servizi di cui l'istruzione e la ricerca risulta essere il settore più importante (68,8%), mentre il settore dell'industria assorbe il 12,5% dei laureati, dato questo in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (27,8%).

A distanza di 5 anni, la percentuale di chi utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è del 43,8%, con un grado di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 7,6 (su un punteggio da 1 a 10), valore in aumento rispetto all'anno precedente (6,8) ma leggermente inferiore al dato nazionale e dell'area centro (entrambi 7,9) (8). La retribuzione mensile netta a 5 anni dalla laurea (1672) è in aumento rispetto all'anno precedente (1242 euro), è superiore alla media nazionale (1595) ma inferiore rispetto a quella media di Ateneo (1809 euro).

I dati sono disponibili al seguente link:

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_S.U.A._BM_2024/2025

10/09/2024

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)
Valutazione tirocini – Anno 2023

La valutazione dei tirocini per il 2023 è stata fatta sulla base dei questionari compilati sia dagli studenti sia dai responsabili delle strutture ospitanti. I risultati sono discussi qui di seguito.

Nel 2023, i tirocini effettuati dagli studenti iscritti a Biologia Marina sono stati 45, e sono stati svolti presso 23 strutture differenti. In particolare, 8 sono centri per immersioni, 6 sono strutture di ricerca, 3 sono aree marine protette o parchi, 2 sono organizzazioni ONLUS o associazioni e le rimanenti sono strutture private di varia natura in genere legate all'ambiente.

Il 45% degli studenti ha svolto il tirocinio presso strutture di ricerca. In quest'anno, solo 6 studenti (11% circa) hanno svolto il tirocinio presso Centri Sub mentre 10 studenti (ovvero il 18% circa) hanno operato presso organizzazioni ONLUS. Il restante 26% degli studenti è stato accolto da strutture private di diversa natura ma comunque con attività dedite all'ambiente.

Il giudizio espresso da parte dei tirocinanti per tutte le strutture ospitanti, con una media di 8,69 (scarto 1.5) continua ad essere molto positivo, confermando il dato dello scorso anno di 8,67. Anche quest'anno, è presente una sola insufficienza, che può essere considerato quasi un dato fisiologico, anche se ovviamente la struttura interessata sarà monitorata nel futuro per verificare l'eventuale ripetersi di giudizi negativi.

I giudizi espressi dalle varie strutture riguardanti i tirocinanti sono in generale del tutto soddisfacenti e a differenza dello scorso anno non sono presenti giudizi di insufficienza; tuttavia, sono presenti giudizi di sufficienza in tre voci; preparazione nelle materie specialistiche, regolarità di frequenza e Autonomia, per quest'ultima voce si raggiunge il valore di 8,89%. Questo dato evidenzia la necessità di implementare l'attenzione degli studenti sul significato del tirocinio. Tutte le voci hanno le valutazioni "ottimo" in diminuzione. La valutazione è 'ottima' nel 71,11% dei casi per capacità di integrazione, e nel 73,33% per regolarità di frequenza, erano entrambe 89%. Autonomia e Impegno e motivazione per il giudizio "ottimo" passano dal 73% al 68,89% e dal 91% all'80% rispettivamente. Anche per quanto riguarda la preparazione nelle materie di base e in quelle specialistiche si ha una netta diminuzione, i giudizi "ottimo" per la prima passano dal 76 al 55,56, per la seconda dal 73 al 53,33. Questi dati pur essendo buoni evidenziano la necessità che gli studenti pongano una maggiore attenzione al raggiungimento degli obiettivi didattici prima dell'inizio dei tirocini. Sarà importante monitorare con attenzione l'andamento della valutazione dei tirocini nei prossimi anni per comprendere se le diminuzioni registrate nel 2023 rientrino in una normale fluttuazione o siano un primo segnale di una possibile criticità.

I dati sono disponibili al seguente link:

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_S.U.A._BM_2024/2025

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina
Scheda di monitoraggio annuale – SUA 2023 - Indicatori ANVUR 2024

L'analisi dei dati rilevati da Anvur al 6 luglio 2024 e discussa nel **CCS del 09/09/24**, evidenzia un'ottima attrattività del CdS con un numero di avvii di carriera (iC00a) in lieve calo rispetto al 2022, analogamente a quanto osservato per quello degli iscritti (iC00d) è leggermente in calo (257 nel 2023 vs. 294 nel 2022).

Entrambi i valori rimangono comunque ben al di sopra della media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Il lieve calo riscontrato è da imputarsi alla tendenza demografica della popolazione, in quanto questi indicatori evidenziano lo stesso andamento in tutti gli atenei italiani, come si evince dai dati SMA.

In calo anche il valore relativo al grado di internazionalizzazione "in uscita" (i.e. percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti; iC10: 32.2% nel 2022 vs. 62.1%2021).

In aumento il numero di studenti che conseguono un numero adeguato di CFU al primo anno (iC13) e superiore alla media dell'area geografica di riferimento. Tale aumento dovrebbe riflettersi positivamente sull'indicatore iC00g, ovvero numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio, mentre per l'anno 2023 tale indicatore evidenzia ancora un numero relativamente basso (23 studenti) ma in linea con quello dell'anno precedente.

Tale aspetto è probabilmente legato al fatto che diversi studenti si iscrivono in ritardo al CdS in Biologia Marina e ciò comporta maggiori difficoltà nel conseguimento di un numero adeguato di CFU al primo anno e nel completamento del loro percorso di studi entro la durata prevista dal corso stesso.

A conferma di quanto riportato vi è il dato riguardante il valore di iC17 del 2023 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che è pari a 33%, un valore non trascurabile ma inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (41%), ed ai dati nazionali (41%).

La valutazione degli studenti sul corso di laurea è piuttosto buona (iC25), in aumento rispetto all'anno precedente (87.5% nel 2023 vs. 85.1% nel 2022), seppur ancora inferiore rispetto ai due anni precedenti (93.3% e 93.9% nel 2021 e nel 2020, rispettivamente). Tale valore risulta però lievemente inferiore sia alla media di ateneo (89.9%) che a quella dell'area geografica di riferimento (91.9%).

In lieve calo anche la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea (iC18), pari al 75% nel 2023 vs. 76.6% nel 2022.

Gli indicatori che hanno riportato valori inferiori agli anni precedenti saranno attentamente monitorati nei prossimi anni, anche alla luce dei cambiamenti realizzati nel CdS.